



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA

RM1E14600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **772/24** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/01/2023** con delibera n. 710/23*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 70** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 76** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Chi siamo

### BREVI CENNI STORICI DELLA SCUOLA DI FRATTOCCHIE

L'Istituto delle Suore Oblate di Gesù e Maria ha sempre espresso la propria missione dedicandosi alla formazione integrale della gioventù, ponendosi a servizio delle famiglie che intendono ispirarsi al Vangelo nell'educazione dei propri figli.

Fin dal 1736, quando la Fondatrice Sr. Marianna Teresa Maggiori, aprì la casa paterna per accogliere le ragazze di Albano Laziale sino ai giorni nostri, l'Istituto non ha mai lasciato questo importante compito formativo.

Sono mutate le condizioni sociali, sono cambiati metodi e programmi, ma permane uno stile educativo che le Suore Oblate hanno assunto come proprio e condiviso con i laici. Esso si attua gradualmente nelle varie fasi della vita scolastica, ha come centro le attività di apprendimento e mira a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità del fanciullo.

Con uno stile vivace, non appesantito da strutture e tradizioni, l'Istituto delle Suore Oblate di Gesù e Maria ha dato inizio ad una attività apostolica in questa zona di Frattocchie nel 1941 con "l'asilo infantile", oggi scuola dell'Infanzia.

Le suore, nei primi anni di lavoro apostolico, operavano in questa zona senza avere un proprio domicilio e si spostavano, tutti i giorni, da Albano Laziale a Frattocchie con il tram.

L'asilo infantile nel 1951 contava ormai più di quaranta bambini e l'Istituto affittò tre stanze nella palazzina attuale e allestì una sezione d'asilo. In seguito si presentò la necessità di accogliere i primi bambini di 6 anni per la frequenza della prima classe elementare. La palazzina venne acquistata e innalzata per avere più spazi.

Con il passare degli anni il numero degli iscritti aumentava sia nella scuola materna che nella scuola elementare autorizzata e la palazzina non bastava più. L'Istituto acquistò il terreno adiacente e nel 1965 iniziarono i lavori per la costruzione della nuova scuola.

La nuova struttura che ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, venne inaugurata nel 1971 dal Vescovo Monsignor Raffaele Macario alla presenza del Parroco Don Dino e delle autorità locali.



Oggi, giungono nella nostra scuola alunni da Frattocchie e da zone limitrofe.

Il contesto è caratterizzato da uno status economico-sociale medio.

Si tratta di un territorio dalla composizione sociale eterogenea, strutturatasi nel corso degli ultimi sessant'anni a seguito di successive ondate migratorie interne, con apporti prevalentemente da altre regioni dell'Italia centrale.

Il 28 Febbraio 2001 alla Scuola Materna Privata (oggi scuola dell'Infanzia), dal Ministero della Pubblica Istruzione, è riconosciuto, lo status di scuola paritaria, ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge 10 marzo 2000, n. 62.

Il 7 Dicembre 2001 alla Scuola Elementare Autorizzata (oggi scuola Primaria), dal Ministero della Pubblica Istruzione, è riconosciuto, lo status di scuola paritaria, ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge 10 marzo 2000, n. 62.

Attualmente l'Istituto conta 2 sezioni d'Infanzia e 5 classi di Primaria; vi si svolgono diverse attività educative, tutte atte a promuovere l'educazione integrale dei piccoli studenti e a collaborare con i genitori per favorire un clima di famiglia dove i valori della comunicazione, del confronto, del dialogo e della collaborazione sono indispensabili per la crescita comune.

La Congregazione, fedele ad un progetto educativo, nato per opera della Fondatrice Maria Anna Teresa Maggiori, ha saputo nel corso dei secoli incarnarsi nel contesto socio-culturale, rispondendo con efficacia alle necessità dei tempi.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## **PREMESSA**

La scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria "Suore Oblate di Gesù e Maria", attraverso il presente strumento intende dare risposta dichiarata alla domanda formativa dei genitori e del territorio, in cui vive ed opera.

Il Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) istituito nella scuola italiana con la legge 107/2015, è uno strumento che delinea gli aspetti fondamentali di un'istituzione scolastica.

Intorno al Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) ruotano la progettazione educativa ed organizzativa, la gestione del patrimonio e la pianificazione delle risorse.

Il PTOF è strumento aperto e flessibile per la ricerca della migliore qualità del servizio e



dell'organizzazione della scuola. È possibile riprogettarlo, ampliarlo, integrarlo in base agli esiti delle verifiche e delle valutazioni effettuate: richieste del territorio, modifiche del sistema professionale degli insegnanti d'istituto, esigenze dei fruitori del servizio.

Perché la mente non si lamenti  
E possa correre guardando avanti  
Dobbiamo darle saperi croccanti!  
...La scuola è aperta alle vostre menti  
Anche se tutte son differenti.  
La scuola è libera, come il sapere.  
E' una sorgente dà a tutti da bere.

(Anna Sarfatti " La Costituzione raccontata ai bambini" Mondadori)

**La scuola è aperta a tutti. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento...**

**( Costituzione Italiana, articoli 33 e 34).**

## **OPPORTUNITA'**

Lo Status socio- economico degli alunni che giungono alla nostra scuola da Frattocchie e da zone limitrofe è caratterizzato da uno status economico-sociale medio, l' incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è minima.

Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 3% della popolazione scolastica e sono, prevalentemente, provenienti da altri paesi europei.

Il numero medio di studenti per classe è di 20.

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

**Laboratori:** -



-	Con collegamento ad Internet	3
-	<b><u>Teatro</u></b>	1
-	Inglese	1
-	<b>Danza classica</b>	1
-		
<b>Biblioteca:</b>	<b>Classica</b>	1
-		
<b>Aule:</b>	<b>Multimediale</b>	1
-	Informatica	1
-	Refettorio	2
-	Spazi esterni	2
-		
<b>Strutture sportive:</b>		
-	Palestra	1
-	Teatro	1
-		
<b>Servizi:</b>	-	
-	Mensa	



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la continua espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone e da Roma). Gli alunni provengono da un contesto socio-economico medio. Presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa.

#### Vincoli:

Considerato il livello socio-culturale degli alunni iscritti, possiamo dire che l'incidenza di studenti che presentano particolari caratteristiche dal punto di vista socio-economico-culturale ( nomadi o studenti provenienti da zone svantaggiate) è alquanto bassa.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La Scuola Primaria "Suore Oblate di Gesù e Maria" è parte della struttura architettonica che ospita anche la Scuola dell'Infanzia ed è ubicata in una zona facilmente raggiungibile in quanto costeggia l'Appia Nuova. Il territorio offre risorse naturali, storico-geografiche utili all'approfondimento delle competenze scolastiche (Parco Naturale dei Castelli Romani, Parco Appia Antica...).

#### Vincoli:

La scuola non riceve contributi da parte dell'Ente Locale di riferimento.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

L'edificio si articola su quattro piani; i tre elevati sono adibiti ad aule scolastiche con relativi servizi igienici, segreteria, direzione, laboratorio d'informatica con utilizzo della LIM. Nel seminterrato sono situati il refettorio, la cucina, i servizi igienici e la palestra. Le aule sono tutte in buone condizioni per luminosità, riscaldamento e igiene. In tutte le classi sia dell'Infanzia che della Primaria c'è il collegamento a Internet e sono fornite di un computer e di uno schermo. Inoltre la scuola dispone di un giardino, con prato e giochi adeguati, come pure di un cortile. Il materiale didattico di cui dispone la scuola è rispondente alle esigenze didattiche. Tutto il materiale è conforme alle vigenti norme di sicurezza. Le uniche risorse economiche disponibili provengono dalle famiglie e dal contributo dello Stato.

L'edificio non è ubicato in prossimità di attività che comportino gravi rischi di incendio o esplosione.



Vincoli:

L'area, in cui sorge l'edificio scolastico, è cono di volo e intensamente trafficata, con conseguente inquinamento acustico e atmosferico.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale in servizio presso la nostra scuola è composto da insegnanti soprattutto laici (una sola religiosa). Il corpo docente è composto da personale di età media 40-60 anni. Quasi tutti gli insegnanti si trovano nella nostra struttura da 15 - 20 anni. Gli insegnanti sono in possesso di diploma di maturità magistrale o laurea che li abilita. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto stesso o da altri Enti.

Vincoli:

Mancanza di figure specialistiche ( psicologo...) per mancanza di fondi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E14600E
Indirizzo	VICOLO DEGLI ORTI 1 MARINO FRATTOCCHIE- MARINO - ROMA 00040 MARINO
Email	istituto.oblate@tiscali.it
Pec	
Sito WEB	<a href="http://www.scuolaoblatefrattocchie.it">www.scuolaoblatefrattocchie.it</a>
Numero Classi	15
Totale Alunni	71

### Approfondimento

---

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La Scuola "Suore Oblate di Gesù e Maria" è una struttura architettonica che ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria ed è ubicata in una zona facilmente raggiungibile in quanto costeggia l'Appia Nuova con un ampio spazio per il parcheggio.

Il territorio offre risorse naturali, storico-geografiche utili all'approfondimento delle competenze scolastiche (Parco Naturale dei Castelli Romani, Parco Appia Antica...).

Tutte le planimetrie costituiscono parte integrante della Offerta Formativa e sono agli Atti presso gli Uffici dell'Amministrazione e Segreteria scolastica.



## Allegati:

dislocazione.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7



## Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	4

### Approfondimento

---

Il personale in servizio presso la scuola è composto da docenti laici, una sola insegnante è religiosa.

Tutti i docenti dispongono di abilitazione all'insegnamento conseguita tramite diploma magistrale o laurea abilitante. Per le attività di sostegno fa riferimento a personale specializzato. Anche l'insegnante di Educazione Fisica è abilitato all'insegnamento. Alcuni docenti sono inseriti nelle graduatorie statali e questo, soprattutto in questi ultimi anni, non permette sempre la continuità didattica.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico. La scuola, pertanto, programma corsi di formazione a livello professionale e carismatico e sollecita a partecipare a quelli organizzati da altri Enti.

Il docente della scuola "Suore Oblate di Gesù e Maria":

Cura tutti gli alunni indistintamente;

Acquista autorevolezza con l'umiltà, la coerenza, la competenza, la disponibilità, il dialogo;

Si impegna a conoscere in modo reale e individualizzato i fanciulli, le situazioni in cui vivono, i loro bisogni, le loro attese;

Guida gli alunni a scoprire la gioia dell'accoglienza e del dono, proponendo una catechesi ispirata ai valori cristiani.

Il docente si impegna a:

Esplicitare strategie, strumenti di verifica, criteri di valutazione;

Riconoscere e accettare le diverse personalità degli alunni, attivando modalità di approccio



personalizzato;

Verificare periodicamente l'efficacia della propria azione educativa;

Verificare il processo di apprendimento e comunicare i risultati alle famiglie;

Esprimere la propria offerta formativa.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI

L'Istituto delle Suore Oblate di Gesù e Maria ha sempre espresso la propria missione dedicandosi alla formazione integrale della gioventù, ponendosi a servizio delle famiglie che intendono ispirarsi al Vangelo nell'educazione dei propri figli.

### OFFERTA DI UNA EDUCAZIONE INTEGRALE

Come **vera scuola** si propone la formazione integrale della persona.

Per questo la scuola:

- Ø Privilegia l'aspetto educativo
- Ø Presta attenzione continua ai fenomeni della cultura;
- Ø Riflette "pedagogicamente" sul modo di insegnare;
- Ø Cura la "serietà professionale" qualificando e aggiornando il personale;

- Per promuovere e sviluppare la formazione umana dell'alunno, la scuola si impegna a:

- Ø Stimolare ogni alunno a dare il meglio di sé;
- Ø Costruire insieme i saperi perché diventino strumenti di formazione e non di informazione;
- Ø Essere attenti in modo particolare agli alunni con maggiori difficoltà;
- Ø Promuovere una didattica inclusiva adottando, nei casi in cui si ritiene opportuno, il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

In quanto **cattolica** la scuola "Suore Oblate di Gesù e Maria" imposta tutta la sua attività alla luce della visione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro.

La scuola fa esplicito riferimento al Vangelo e ai Documenti del Magistero concernenti l'educazione



dei bambini. In essa i principi evangelici diventano motivazioni interiori, ispirano la metodologia didattico-educativa, definiscono le mete finali e qualificano le scelte.

Accoglie quanti scelgono la sua proposta educativa, ed offre iniziative comuni o di gruppo, pur nel rispetto della libertà di ognuno.

Momenti privilegiati per una formazione religiosa sono:

- Ø Un momento giornaliero di preghiera e di riflessione;
- Ø Il ricordo della presenza di Dio;
- Ø Lezioni settimanali di religione.

• Di conseguenza la scuola delle Suore Oblate:

- Ø Mantiene la coscienza chiara della propria identità, nel suo funzionamento interno e nel confronto con altri progetti e istituzioni educative;
- Ø Ripensa il messaggio evangelico accettando gli interrogativi che la cultura pone;
- Ø Vive in comunione con la Chiesa e attua creativamente le sue direttive;
- Ø Educa evangelizzando ed evangelizza educando, armonizzando in unità inscindibile sviluppo umano e ideale cristiano.

Come scuola **oblativa**:

- Ø raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito e il metodo educativo della Fondatrice Sr. Marianna Teresa Maggiori;
- Ø Si propone come famiglia educante centrata sui bambini, che trovano in essa la loro casa;
- Ø Sottolinea la personalizzazione del rapporto educativo.

La scuola, per educare alla solidarietà, promuove il rispetto e l'ascolto per conoscere i problemi delle famiglie e della società.

## ASPETTI GENERALI

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013, il Miur fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot. 561: "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e



organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La nostra scuola, pertanto, ha un'attenzione particolare verso alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale.

Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura del Piano Didattico personalizzato(PDP), si vuole promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria particolare forma e singolarità.

Per quanto riguarda gli alunni "certificati", l'equipe pedagogica predispone, come prevede la normativa, un Piano Didattico Personalizzato in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali, e un Piano Educativo Individualizzato(PEI) per gli alunni con la legge 104.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

Per quanto concerne le finalità istituzionali della scuola, il Progetto Educativo di Istituto si ispira alla Costituzione italiana e, precisamente, a quanto sancito dagli articoli 2.3.30.33.34 riguardanti i rapporti tra Stato, Scuola e Cultura.

In particolare l'articolo 33/34 rappresenta il quadro di riferimento istituzionale per la nostra scuola, garanzia di pluralismo delle istituzioni scolastiche in un sistema pubblico integrato.

1. Uguaglianza: Nessuna discriminazione nell'offerta del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
2. Imparzialità e regolarità: Quali soggetti erogatori del servizio scolastico questa scuola agisce con criteri di obiettività e di equità. Garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative per tutto il corso del ciclo scolastico.
3. Accoglienza e integrazione: La scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.
4. Rispetto dei diritti dell'alunno: Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore scolastico ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno.
5. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza: L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo della evasione e della dispersione scolastica.

La nostra scuola soddisfa il diritto di scelta delle famiglie nell'ambito del pluralismo educativo



e culturale.

6. Partecipazione, efficienza e trasparenza: Docenti, genitori e alunni, protagonisti e responsabili dell'attuazione del PTOF, partecipano alla gestione della Scuola nell'ambito degli Organi collegiali e delle procedure proprie d'istituto per promuovere e migliorare la qualità del servizio. La scuola, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, nella attività didattica e nell'offerta formativa integrata.
7. Attività didattiche e tecniche: La programmazione assicura l'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno. I contenuti delle diverse discipline vengono presentati come conoscenze e abilità da acquisire, verità da scoprire, tecniche da utilizzare, interrogativi da porre e valori da assimilare. La cultura favorisce la riflessione critica, evitando che l'esperienza sia vissuta in modo passivo e che le conoscenze rimangano a livello di pura informazione.
8. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
9. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
10. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

#### RISULTATI SCOLASTICI: PRIORITA' E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI: Tutti gli studenti della scuola Primaria sono stati ammessi alla classe successiva.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: Il punteggio medio in italiano nelle classi seconda e quinta è sempre superiore alla media nazionale, del centro Italia e regionale. Anche il punteggio medio in matematica è di poco superiore alla media regionale e nazionale,

I risultati della lingua inglese nella classe V è superiore alla media nazionale, tuttavia gli insegnanti si impegnano al miglioramento delle competenze.



**RISULTATI A DISTANZA:** Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria sono riferiti in forma orale e non attraverso un protocollo di continuità che la scuola si propone di elaborare.

In relazione ai risultati delle prove standardizzate nazionali, gli insegnanti intendono adeguare la didattica ad un maggiore sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione per migliorare le competenze linguistiche (italiano e inglese) e logico-matematiche degli alunni.

### **A.1 Priorità**

Adeguare la didattica al miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e inglese

#### **Traguardi**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingua inglese per la classe V

## **Competenze Chiave Europee**

Attraverso l'osservazione delle relazioni e del comportamento degli studenti, il corpo docenti decide di consolidare in alcuni casi e, potenziare in altri, la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, la responsabilità e la salvaguardia dell'ambiente con uno sviluppo eco-sostenibile.

### **C.1 Priorità**

Promuovere attraverso tutta l'attività didattica l'educazione alla Convivenza Civile.

#### **Traguardi**

Formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati delle prove standardizzate nazionali**

---

1. MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE ristrutturando l'orario soprattutto delle attività logico-matematiche.
2. RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' DEI RISULTATI ALL'INTERNO DELLA CLASS.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività che possono migliorare l'apprendimento di tutti gli studenti e valorizzare le capacità di ogni alunno in particolare di quelli con difficoltà.

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare attività di recupero e potenziamento per portare tutti gli alunni al raggiungimento delle competenze di base. Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative volte al raggiungimento delle competenze attraverso attività di



laboratorio.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare attività di recupero e potenziamento per portare tutti gli alunni al raggiungimento delle competenze di base. Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative volte al raggiungimento delle competenze attraverso attività di laboratorio.

Attività prevista nel percorso: Competenze chiave e di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore delle attività educative e didattiche, docenti, consigli d'istituto, consigli di classe e di interclasse.
Risultati attesi	1. Potenziare la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, la responsabilità e la salvaguardia del creato e



dell'ambiente che ci circonda.

2. Formare cittadini consapevoli e responsabili.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto è coinvolto nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche.

L'Istituto si adegua ai suggerimenti nazionali, con le attese delle famiglie degli alunni e con le responsabilità di tutto il personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.

L'innovazione delle metodologie contribuisce, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari.

Lo sviluppo della tecnologia e i piani nazionali hanno consentito ad un miglioramento e ad un approccio didattico più entusiasmante con gli alunni.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito delle pratiche di insegnamento e apprendimento che si prefiggono di inserire elementi innovativi atti a garantire una didattica pervasiva, si inserisce la progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento. Le Unità di apprendimento sono uno strumento di progettazione didattica, di abilità da acquisire, di competenze da incrementare.

Le Unità di apprendimento progettate e realizzate in tutte le classi costituiscono l'omogeneità dell'offerta data a ciascun alunno.



Nell'ambito dei processi didattici innovativi presenti nell'Istituto si inseriscono progetti Laboratoriali, che offrono un contributo di innovazione tecnologica e nuove opportunità didattiche, introducendo gli alunni ai linguaggi della tecnologia.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività didattiche proposte sono di tipo laboratoriale e innovativo. Oltre le lezioni tradizionali, si utilizza un metodo di lavoro per gruppi.

Viene data importanza allo studio della lingua inglese che, fin dall'infanzia, è integrata con il metodo CLIL.

Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di alcune materie curriculari della scuola secondaria in lingua straniera. Insegnamento di una disciplina non linguistica (come storia, geografia o scienze) in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente.

Come ricorda l'INDIRE nella sezione dedicata alla metodologia CLIL, il profilo dell'insegnante è caratterizzato dai seguenti requisiti:

- competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello B2
- competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di corsi di perfezionamento per i docenti in servizio.

In tutti i tipi di attività, in ogni caso, l'attenzione di tutto il team pedagogico è attento all'inclusività.

Nell'attività formativo- didattica gli insegnanti:

- Fanno ricorso a quegli strumenti e sussidi didattici che la loro esperienza e creatività e la



dotazione della scuola consente loro (testi, fotocopie, schede, cartelloni, videoteca, LIM, biblioteca, palestra, strumenti musicali...

- Utilizzano le metodologie più idonee ad ogni situazione (lettura, verbalizzazione, elaborazione, manualità e creatività ...).
- Utilizzano gli strumenti e le tecniche proprie dei diversi ambiti di insegnamento (tabelle, schemi, grafici, parametri, lettura di carte geografiche e di documenti, indagini e ricerche ...) per introdurre progressivamente gli alunni all'uso dei procedimenti specifici (osservare, misurare, classificare, impostare relazioni spazio/temporali, elaborare e interpretare dati).
- Si avvalgono di esperienze extra scolastiche, dell'apporto di persone esperte e di uscite didattiche.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale dell'Istituto scolastico e contiene la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola stessa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

L'obiettivo primario della scuola è di fornire a tutti gli alunni, non solo opportunità di apprendimento ma anche utili strumenti di integrazione, di prevenzione del disagio e di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. Gli insegnanti, convinti che per imparare sia fondamentale stare bene a scuola, pongono attenzione alla relazione educativa per costruire un clima di fiducia e una motivazione anche affettiva. La metodologia è volta allo sviluppo della cooperazione nel campo educativo e formativo, all'equilibrio nell'insegnamento tra teoria e pratica, tra sapere e saper fare, attuando una didattica attiva, basata sull'"imparare facendo".

Le linee guida che ispirano il percorso formativo e che riguardano tutte le attività sono:

1. la centralità della persona;
2. la scuola come comunità democratica;
3. la scuola come luogo di educazione;
4. la scuola in relazione con la realtà esterna.

Compito essenziale della Scuola è favorire la crescita del bambino che, operando, individua i nessi e il senso di tutto ciò che incontra nel suo naturale tentativo di conoscere e comprendere. Ogni aspetto della sua persona entra in gioco: sensibilità, intelligenza, affettività.

L'Offerta formativa della nostra Scuola ha come obiettivo quello di dare al bambino tutti gli strumenti necessari per poter sviluppare la propria personalità anche in relazione al contesto sociale esterno. In un'ottica di formazione integrale predisponiamo una serie di attività curricolari volte a dare al bambino delle solide basi di conoscenza fin dai primi anni della sua scolarizzazione.



Oltre a un percorso scolastico completo e sempre aggiornato con le direttive MIUR, la scuola organizza attività extra-curricolari che consentano agli alunni di avere una sempre maggiore padronanza del loro rapporto con l'ambiente esterno. La consapevolezza del proprio ruolo nel mondo si sviluppa a partire da un ambiente in cui vigono i principi di uguaglianza, democrazia e inclusività: solo in un contesto di questo tipo ogni bambino può esprimere le proprie potenzialità in maniera serena, evitando il rischio di conflitti e di disagi futuri.

La dimensione affettiva e motivazionale è lo sfondo su cui la scuola vuole veder crescere tutti gli alunni. Sempre in stretta collaborazione con le famiglie, il nostro Istituto dà primaria importanza ai rapporti umani all'interno della scuola. Senso di collaborazione e spirito di solidarietà sono i principi cristiani a cui tutta la nostra scuola è da sempre ispirata, e che vogliamo infondere anche negli alunni fin dalla più tenera età.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA	RM1E14600E

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

Un traguardo presuppone l'identificazione di un percorso, ovvero la linea identificativa e progettuale, più o meno personalizzata, di quella precisa realtà scolastica: il curriculum.



Il curricolo è uno strumento circolare: costituisce il punto di partenza della progettazione didattica.

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è il curricolo della trasversalità alle discipline, ovvero ai saperi formalizzati in comparti strutturati.

Alle competenze chiave non sono estranee le discipline, in particolare quelle di area linguistica (italiano lingua madre, o di apprendimento; inglese) e quelle di area scientifica e tecnica (matematica; scienze; tecnologia); ad esse poi si sono aggiunte in modo esplicito tutte le altre discipline concorrenti alla consapevolezza ed espressione culturale. A tutte le materie di insegnamento – apprendimento fa invece riferimento il curricolo disciplinare.

La competenza è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro e di studio.

Alla competenza dunque concorrono conoscenze "utilizzate", capacità, abilità, attitudini, comportamenti che coinvolgono la totalità della persona, in un continuo divenire. In ambito scolastico la competenza è diventata la parola attorno alla quale viene costruita l'offerta formativa e didattica della scuola.

Il curricolo scolastico del I ciclo, aperto anche all'esperienza di pre-scuola dell'infanzia, comprende le declinazioni disciplinari e trasversali, in un disegno ampio, articolato secondo le Indicazioni nazionali del 2012.

## INFANZIA

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un rapporto positivo con la propria corporeità, matura una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;



- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici;

- sviluppa la capacità a porre e a porsi domande di senso morale.

## PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- L'alunno al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA RM1E14600E  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore per ogni anno di corso, ricavate nell'ambito dell'attuale monte ore previsto dagli ordinamenti vigenti. Questo insegnamento è trasversale a tutte le discipline, pertanto non è affidato ad un docente particolare in quanto ciascun docente, nell'ambito delle proprie discipline, determina contenuti e modalità per raggiungere le conoscenze e le competenze proprie dell'educazione civica.

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia e primaria segue il calendario scolastico d'istituto basato su quello nazionale e regionale.

Il calendario viene elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.



Per l'attività didattica viene rispettato il monte ore previsto dalle norme vigenti. (Legge n° 53 del 28/03/2003 e del D.L. n° 59 del 19/02/2004).

La scuola funziona su cinque giorni settimanali dal Lunedì al Venerdì, con orario antimeridiano 8,05 - 13,10

Le classi terze, quarte e quinte effettuano un rientro settimanale dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

Questi orari sono soggetti a piccole variazioni (informando preventivamente i genitori) dovute a esigenze che di volta in volta verranno valutate, come in questi due anni passati a causa della Pandemia COVID.

SCUOLA DELL'INFANZIA RM1A185007

QUADRO ORARIO :

25 ore settimanali
40 ore settimanali

Giornata tipo della Scuola dell'Infanzia:

08:00/09:00 Accoglienza e preghiera;

09:00/10:30 Attività scolastiche formali: progetti e unità didattiche guidate dall'insegnante;

10:30/11:00 Ricreazione;

11:00/11:30 Laboratorio grafico-pittorico;

11:30/12:00 Routine igienica;

12:00/13:00 Pranzo;

12:45/13:00 Prima uscita;

13:00/14:00 Attività di rilassamento in giardino con giochi presenti all'aperto, se la stagione



permette, oppure visione di un cartone animato;

14:00/15:00 Attività libere o guidate negli angoli strutturali della sezione;

15:00/15:30 Merenda.

15:30/16:00 Gioco libero e seconda uscita.

Durante la settimana, i bambini svolgono altre attività, oltre a quelle stabilite nella programmazione didattica:

Educazione motoria: Il bambino si avvia a socializzare e ad orientarsi nel mondo circostante;

Lingua Inglese: Apprendere i primi elementi, risulta un' esperienza importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e ampliare la propria visione del mondo. L'attività è svolta da un' insegnante di sezione.

Educazione al suono e alla musica: La scuola affida l'attività di educazione al suono e alla musica a personale qualificato. Gli alunni sono guidati alla scoperta e alla produzione del linguaggio musicale; inoltre sono avviati all'uso di alcuni strumenti: tamburelli, maracas, legnetti... Il progetto si conclude con un saggio musicale.

SCUOLA PRIMARIA RM1E14600E

TEMPO SCUOLA

25 ore settimanali classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
27 ore settimanali classi 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:

Disciplina	Classi I - II	Classi III - IV	Classe V
------------	---------------	-----------------	----------



Italiano	6	6	6
Lingua straniera (inglese)	2	3	3
Storia - Geografia - Ed. Civica	3	4	4
Matematica	6	6	6
Scienze - Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Ed. Immagine	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2
Religione	2	2	2
	TOT. 25	TOT. 27	TOT. 27

La scuola affida l'attività di educazione al suono e alla musica a personale qualificato. Gli alunni sono guidati alla scoperta, alla fruizione e alla produzione del linguaggio musicale; inoltre sono avviati all'uso di alcuni strumenti: flauto, tamburelli, triangoli, maracas... Il progetto si conclude con un saggio musicale.

Tecnologia, Informatica e multimedialità vengono applicate come supporto alla didattica e alle attività laboratoriali.

Il disegno informatico è affidato ad un esperto esterno.

L'insegnamento dei FONDAMENTI DI DISEGNO INFORMATICO ha lo scopo di:

1. fornire allo studente le competenze necessarie per utilizzare le nuove tecnologie digitali;



2. migliorare la conoscenza del disegno geometrico e del disegno tecnico attraverso l'apprendimento delle modalità di rappresentazione, delle norme e delle convenzioni grafiche;
3. acquisire e perfezionare un parallelo iter di formazione con strumenti di disegno computerizzati.

Per la Scuola primaria:

l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri, con verifiche bimestrali, valutazioni e relative comunicazioni alle famiglie.

Al termine di ogni quadrimestre, la famiglia prende visione del documento di valutazione sul registro elettronico Classeviva Spaggiari.

La Scuola partecipa all'attività di valutazione disposta dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione), per le classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> e ne cura la preparazione degli alunni facendo acquistare anche un testo.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'alunno ha un ruolo attivo all'interno delle attività educativo- didattiche e nei laboratori viene incoraggiato all'apprendimento per esperienza e scoperta.

Pertanto nell'attività formativo- didattica gli insegnanti

fanno ricorso a quegli strumenti e sussidi didattici che la loro creatività e la dotazione della scuola consente loro (testi, fotocopie, schede, cartelloni, videoteca, LIM, biblioteca, palestra, strumenti musicali...

utilizzano le metodologie più idonee ad ogni situazione ( lettura, verbalizzazione, elaborazione, manualità e creatività ...).

utilizzano gli strumenti e le tecniche proprie dei diversi ambiti di insegnamento (tabelle, schemi, grafici, lettura di carte geografiche e di documenti, indagini e ricerche ...) per introdurre progressivamente gli alunni all'uso dei procedimenti specifici (osservare, misurare, classificare, impostare relazioni spazio/temporali, elaborare e interpretare dati).

si avvalgono di esperienze extra scolastiche (uscite didattiche e viaggi d'istruzione) e dell'apporto di persone con competenze specifiche, possono essere impegnati anche i genitori degli alunni.



## INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Durante l'anno scolastico vengono attivati:

Incontri con i genitori per informarli sulla progettazione scolastica, sulla sua attuazione esull'esito delle prove di verifica.

Incontri formali e informali con gli insegnanti dei diversi ordini per attuare una continuità didattica educativa.

## CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

Particolare attenzione viene data alla continuità didattico/formativa perché ogni alunno, nei passaggi dei vari ordini di scuola, possa trovare l'ambiente e le condizioni favorevoli per un percorso scolastico sereno. La Scuola dell'Infanzia partecipa alle iniziative di continuità promosse dalla Scuola Primaria, la Primaria a quelle promosse dalle Scuole Secondarie di Primo grado presenti sul territorio, prevedendo una serie di incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

Al termine dell'anno scolastica, tra i diversi gradi di scuola, avviene un passaggio di dati e di informazioni necessarie per la conoscenza degli alunni e la formazione delle classi prime. Le modalità e gli strumenti di tali passaggi vengono concordati volta per volta



## Approfondimento

---

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA in orario extracurricolare

Laboratorio di lingua inglese

per conoscere meglio ed acquisire un'ulteriore abilità espressiva e di confronto, aperto agli alunni della classe quinta per una durata di un'ora e mezza settimanali.

Tale attività viene svolta in orario pomeridiano dalla stessa insegnante curricolare di Lingua Inglese.

Alla fine di ogni anno gli alunni, ritenuti idonei dall' insegnante, sostengono gli esami per la certificazione Cambridge.

Corso di danza

per conoscere meglio ed acquisire un'ulteriore abilità corporea e di confronto, aperto agli alunni dai tre ai dieci anni per una durata di un'ora settimanale.

Tale attività viene svolta in orario pomeridiano da personale qualificato esterno.

Gli alunni, ogni anno, concludono il corso di danza con un saggio.



## Curricolo di Istituto

### SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola ha elaborato il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e della autonomia scolastica e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione alla integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, che affida questo compito alle Istituzioni scolastiche.



## Approfondimento

### Approfondimento

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti di varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

Nel corso dell'anno scolastico per ogni singola disciplina è prevista l'elaborazione dei profili di competenza in uscita, nell'ambito del progetto di elaborazione del curricolo verticale secondo le Nuove Indicazioni Nazionali iniziato con la formazione dei docenti. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare competenze linguistiche (inglese).

A scadenze prestabilite, gli insegnanti delle classi si incontrano e definiscono quali risultati sono stati raggiunti fino a quel momento e quali stabilire nella programmazione successiva.

Le scelte metodologiche e strategiche adottate in sede di programmazione, avvengono sulla base di valutazioni periodiche che gli insegnanti svolgono con gli alunni e da cui parte la revisione della progettazione.

Nel PTOF sono chiaramente esplicitati i criteri di valutazione che gli insegnanti utilizzano per tutte le discipline e che evidenziano la valutazione di tutti gli aspetti presenti nel curricolo. Ogni classe utilizza prove strutturate: iniziali, intermedie e finali attraverso le quali gli insegnanti possono realizzare interventi didattici specifici.

### CURRICOLO INFANZIA

#### AREA DEI LINGUAGGI

(I discorsi e le parole; Immagini, suoni, colori)

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolta e comprende narrazioni</li><li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale usando voce, corpo, oggetti</li></ul>
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute, utilizzando con sempre maggiore proprietà la lingua italiana</li><li>• Comunica, esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li><li>• Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione secondo le proprie attitudini.</li></ul>
RIFLETTERE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ragiona sulla lingua.</li><li>• Scopre la presenza di linguaggi e lingue diversi.</li><li>• Mostra interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li><li>• Coltiva il piacere della fruizione e della produzione familiarizzando con il patrimonio culturale e artistico del proprio territorio.</li></ul>
RIELABORARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione</li><li>• Si esprime utilizzando materiali, tecniche espressive e creative, sperimenta la pluralità di linguaggi.</li><li>• Da forma alle esperienze attraverso modalità grafico- pittoriche, plastiche e manipolative</li><li>• Familiarizza ed esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.</li></ul>

AREA ANTROPOLOGICA



(Il sé e l'altro)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine)	
ESPLORARE-OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplora la realtà</li><li>• Esplora oggetti</li></ul>
RICONOSCERE-ANALIZZARE-INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coglie durata e velocità di eventi e impara ad organizzarli</li></ul>
PORRE DOMANDE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impara a fare domande e a chiedere spiegazioni</li></ul>
ORIENTARSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa una prima idea di contemporaneità</li></ul>
RICOSTRUIRE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa collocare azioni quotidiane nel tempo e nello spazio</li></ul>

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (al termine)	
OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osserva con attenzione i fenomeni naturali, organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti.</li><li>• Sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.</li><li>• Prova piacere nel movimento: sperimenta schemi posturali e motori.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.</li><li>• Conosce e usa i concetti topologici.</li></ul>
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi.</li></ul>
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mostra curiosità, esplora, pone domande, discute, confronta, fa ipotesi di soluzioni ed azioni</li><li>• Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</li></ul>
COMUNICARE E SIMBOLIZZARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</li><li>• Sa utilizzare semplici simboli per registrare</li></ul>

## CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

<b>AREA DEI LINGUAGGI</b> (italiano, lingua inglese, musica, ed. civica, arte e immagine)	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	
COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo.</li><li>• Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li><li>• Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.</li><li>• Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali</li><li>• Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi</li></ul>



	multimediali
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</li><li>• Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li><li>• Comunica in modo comprensibile, in semplici scambi di informazioni.</li><li>• Improvvisa liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali</li><li>• Utilizza forme espressive e di comunicazione spontanee sempre più consapevoli e strutturate.</li></ul>
RIFLETTERE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico</li><li>• Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</li><li>• Individua elementi culturali.</li><li>• Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li><li>• Scopre combinazioni con voce, corpo, strumenti ivi compresi quelli della tecnologia informatica</li><li>• Manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia del patrimonio artistico- culturale del proprio territorio</li></ul>
RIELABORARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scrive e rielabora testi chiari, coerenti e corretti nell'ortografia.</li><li>• Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.</li></ul>
--	---

AREA ANTROPOLOGICA (storia, geografia, religione, ed. civica)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
ESPLORARE-OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi</li><li>• Individua relazioni tra gruppi umani e contesti sociali</li></ul>
RICONOSCERE-ANALIZZARE-INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce elementi significativi del passato</li><li>• Riconosce ed esplora le tracce storiche del territorio</li><li>• Riconosce i sistemi territoriali</li><li>• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici</li><li>• Riconosce nei paesaggi europei caratteristiche geografiche, storiche, artistiche e architettoniche</li></ul>
PORRE DOMANDE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni</li><li>• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche</li><li>• Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo</li></ul>
ORIENTARSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usa la linea del tempo</li><li>• Usa gli strumenti convenzionali della geografia</li></ul>



RICOSTRUIRE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza le informazioni e le conoscenze</li></ul>
-------------	---

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

(matematica, scienze, educazione fisica, tecnologia, musica, ed. civica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplora fenomeni con approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li><li>• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Acquisisce consapevolezza di sé anche attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali.</li><li>• Riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale.</li></ul>
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche ed elabora semplici modelli.</li><li>• Propone e realizza semplici esperimenti</li><li>• Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici e costruisce rappresentazioni.</li><li>• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li><li>• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li></ul>
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li><li>• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li><li>• Descrive il procedimento seguito in situazione problematiche e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li><li>• Trasferisce i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li><li>• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li></ul>
COMUNICARE E SIMBOLIZZARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Espone in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato.</li><li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).</li><li>• Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</li><li>• Esprimere i propri stati d'animo utilizzando la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li><li>• Produce rappresentazioni grafiche del proprio operato usando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li></ul>





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Laboratorio di Lingua inglese

Corso di lingua inglese con Certificazione Cambridge aperto agli alunni della classe quinta per una durata di 75 minuti settimanali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Il corso consente agli alunni attraverso attività graduali e adatte ai diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, cinetico), di acquisire spontaneità e fluidità nel parlare una lingua diversa dalla loro e di ottenere, tramite un esame, la certificazione linguistica adeguata al loro livello di preparazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Corso di canto, danza e recitazione

---

Il corso è aperto agli alunni iscritti all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e a tutti gli alunni della scuola Primaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Creare un rapporto positivo con la propria corporeità, maturare una sufficiente fiducia in sé, rendersi consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti e, quando occorre, saper chiedere aiuto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### ● Laboratorio di lettura

---

L'isola delle Fiabe: Portare nella scuola questo spazio privilegiato, che è L'ISOLA DELLE FIABE, equivale a permettere agli studenti una "gita fuori porta dentro la porta". L'ISOLA DELLE FIABE è infatti il luogo del sogno, della magia, della tenerezza narrativa e dell'ascolto interiore e potrà promuovere negli alunni la valorizzazione della loro speciale dimensione. Nell'Isola delle Fiabe i libri non sono solo uno strumento cognitivo, ma diventano un'occasione di relazioni umane significative e di crescita personale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Aiutare gli alunni nella crescita e poter scoprire il libro come fonte di relazione, piacere, confronto e conoscenza. Promuovere la lettura, in un mondo sempre più tecnologico, e aiutare i nostri bambini/ragazzi a servirsi della tecnologia in maniera consapevole, per sviluppare le loro



menti e far emergere le potenzialità naturali da utilizzare a loro vantaggio e dell'intera comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto di educazione alimentare

L'obiettivo del progetto di Educazione Alimentare è quello di semplificare al massimo la comunicazione e la formazione, così da rendere percettibili ai discenti concetti tecnici enfatizzando l'aspetto educativo comportamentale, motivazionale e la piena consapevolezza dell'importanza della corretta alimentazione. Saranno riconsiderati, pertanto, un approccio di Educazione Alimentare che sensibilizzi gli alunni verso la necessità di ricercare un cibo qualitativo, di un cibo che sia di benessere ma anche un cibo compatibile con l'ambiente, il territorio e le sue risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

All'interno delle lezioni sono previsti dei laboratori interattivi, in modo tale che i bambini attraverso il gioco sperimentano quanto appreso, si stimola la curiosità e il confronto così da riportare le loro nuove conoscenze anche in famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### ● Progetto MVP - Marino Volunteer Program

---

Un'ora a settimana di interscambio culturale e linguistico tra gli studenti statunitensi dell'Università Dallas e gli alunni delle classi IV e V Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Portare gli alunni a conoscere altre culture e a migliorare la lingua inglese soprattutto attraverso il gioco.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto

---

Il progetto intende promuovere un percorso educativo-didattico attraverso la realizzazione di un piccolo orto nel giardino dell'Istituto con la finalità di valorizzare, attraverso " la cura della terra" , l'origine dei prodotti e il rispetto per la natura e l'ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Accostare l'alunno al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico, quali: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Nel progetto sono coinvolti gli alunni dell'Infanzia e gli alunni della Primaria.

Si valuteranno l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività, in particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nella capacità di collaborare, l'acquisizione di competenze specifiche ed il saperle trasmettere a livello trasversale, la capacità di cogliere elementi essenziali propri di ogni fase del progetto, l'utilizzo consapevole e rispettoso delle attrezzature, del materiale e dello spazio.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● RiGenerazione Scuola: sfida educativa per uno sviluppo sostenibile

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Formulare insieme, condividendole, le regole basilari della convivenza civile;
- Comprendere la necessità di stabilire, condividere e rispettare le regole a scuola, in famiglia, nella società;
- Conoscere i diritti del fanciullo e i principi fondamentali della Costituzione Italiana;
- Acquisire l'identità di cittadini del mondo;
- Accettare e rispettare i "diversi" da sé;
- Comunicare idee, considerazioni e riflessioni sulla convivenza tra gli uomini;
- Indirizzare i comportamenti del bambino verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale;
- Imparare a rispettare, conservare e migliorare l'ambiente quale patrimonio a



disposizione di tutti; □

- Educare e formare i bambini al tema della sicurezza stradale;
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La scuola dell'infanzia e primaria Suore Oblate di Gesù e Maria situata a Marino (RM), ha



aderito al progetto RiGenerazione Scuola, un piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'AGENDA 2030 dell'ONU, al fine di creare un alfabeto ecologico ed eliminare i conflitti tra le generazioni crescendo in modo sostenibile. Si pensa a percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica, coniugandoli, per alcuni aspetti, con il magistero della chiesa espresso da Papa Francesco nella lettera enciclica Laudato si', dove viene presentata una sfida educativa che va al cuore del rapporto tra l'uomo e la natura e che si rivolge sia ai diversi ambiti educativi sia ai giovani, affinché sorga e si imponga un nuovo stile di vita.

Ragazzi e bambini sono i protagonisti del futuro e quindi del cambiamento. Infatti "i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell'ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti ad una sfida educativa" (Laudato si', n. 209).

Il piano Rigenerazione Scuola intende attuare attività e iniziative nelle scuole, utilizzando strumenti e risorse presenti nel territorio. L'obiettivo principale è formare buone abitudini e predisposizioni.

Non parliamo più di un semplice studio dell'ambiente naturale ma di arrivare ad una consapevolezza capace di modificare atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi, incrementare conoscenze e abilità per una convivenza positiva fra uomo e natura. Infatti "La coscienza della gravità della crisi culturale ed ecologica deve tradursi in nuove abitudini". (Laudato si', n. 209).

Finalità del progetto è giungere alla consapevolezza di quanto i nostri stili di vita e abitudini condizionino l'ambiente che ci circonda.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Arricchire l'offerta e l'esperienza formativa dello studente con le nuove tecnologie.

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Tutti gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria e tutti gli studenti dell'Infanzia e Primaria.

Il PNSD è nato per introdurre o incrementare all'interno della scuola l'utilizzo di tecnologie digitali, ma le nuove tecnologie non si devono sostituire ai libri e ai docenti, in quanto la finalità ultima è proprio quella di arricchire l'offerta e l'esperienza formativa dello studente.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Innovare i curricula scolastici.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Tutti gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria e tutti gli studenti dell'Infanzia e Primaria.

E' importante sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: Tutti gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e le famiglie.

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA - RM1E14600E

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I temi di Ed. Civica vengono trattati secondo l'ottica di trasversalità previste dalle linee guida e secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; riciclo dei materiali e sostenibilità ambientale; utilizzo consapevole della rete internet.

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola applica il nuovo sistema di valutazione per livelli definita dal MIUR nelle linee guida del 2020.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento:

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di



formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento e della religione cattolica sono espresse con giudizio: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SC.ELEM.PARIF. GESU' E MARIA - RM1E14600E

### **Criteri di valutazione comuni**

Criteri di valutazione comuni per la primaria.

La scuola applica il nuovo sistema di valutazione per livelli definita dal MIUR nelle linee guida del 2020.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento:

i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel



confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

## **Allegato:**

Definizione dei livelli di apprendimento.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento e della religione cattolica sono espresse con giudizio: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione\_comportamento\_primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva della Primaria e della secondaria di I grado sono descritti nel documento allegato.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola favorisce fattivamente l'inclusione degli alunni con disabilità e/o con bisogni speciali educativi attraverso interventi pedagogico-didattici atti a garantire l'attuazione del progetto di vita in cui inserire l'alunno con l'obiettivo di sviluppare le sue competenze nel rispetto delle potenzialità e capacità individuali. Le risorse, gli strumenti e le metodologie didattiche adottate pongono l'alunno al centro del percorso formativo al fine di valorizzarne potenzialità, aumentarne l'autostima e migliorare il suo approccio all'apprendimento.

La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati viene attuata con il coinvolgimento degli alunni creando un clima di collaborazione e di scambio significativo per la crescita di tutti.

Vengono altresì attuate attività laboratoriali sulle emozioni che, attraverso attività esperienziali di intelligenza emotiva e giochi di ruolo, educano il bambino a saper riconoscere le proprie e le altrui emozioni, attività di educazione all'affettività, per favorire un percorso formativo mirato allo sviluppo delle interazioni sociali e alla valorizzazione delle diversità.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. I percorsi di recupero e potenziamento vengono realizzati all'interno delle classi stesse in orario scolastico. All'interno delle stesse classi gli insegnanti attivano gruppi di livello e, se necessario, organizzano giornate di pausa per il recupero.

##### Punti di debolezza:

La scuola si deve impegnare di più per il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Non sempre si hanno interventi e coinvolgimenti immediati da parte delle famiglie che faticano, a volte, a vedere una difficoltà nel proprio figlio.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'interno del processo di valutazione, le insegnanti attuano strategie didattiche compensative e misure dispensative, definite nei rispettivi PDP e/o PEI, che mirano al raggiungimento degli obiettivi previsti negli stessi documenti, per potenziare i livelli di apprendimento degli alunni.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo lavoro GLI formato dal coordinatore didattico, docenti curricolari e di sostegno della scuola, specialisti ASL e famiglie, svolge i seguenti compiti: - effettua la rilevazione dei BES, - raccoglie la documentazione, - offre consulenza, - verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai Pei, alle situazioni in evoluzione, - verifica il grado d'inclusività della scuola. In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli



gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

All'interno del processo di valutazione, le insegnanti attuano strategie didattiche compensative e misure dispensative, definite nei rispettivi PDP e/o PEI, che mirano al raggiungimento degli obiettivi



previsti negli stessi documenti, per potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. Per gli alunni DSA si predispongono le seguenti modalità di verifica e valutazione: • Verifiche strutturate a risposta multipla; possibilità di scegliere tra affermazioni, rispondendo Vero/Falso; completamento di risposte; scrittura di risposte aperte. • Integrazione delle prove scritte con prove orali. • Utilizzo di strumenti compensativi, previsti nel PDP dell'alunno che rispettino le condizioni delle Linee Guida del 2011 • Valutazione del contenuto più che della forma in caso di disgrafia, dislessia o disortografia. • Non tener conto degli errori di calcolo in caso di discalculia. • Predisposizione di verifiche scritte accessibili che abbiano un "font" (carattere), una dimensione, un'interlinea e margini che agevolino la lettura. • Organizzazione di verifiche scritte e orali programmate, per favorire la sua autostima e crescere in sicurezza. • Valutazione del contenuto più che della forma in caso di difficoltà nell'esposizione orale o di scarsa conoscenza di lessico. • Concessione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche scritte (DPR n. 122 del 2009). • Esonero totale dalla lingua straniera, come previsto dalla normativa (DM 5669 del 2011), in caso di disturbo grave. Nei casi meno gravi, esonero solo dalla lingua scritta. In tutti i casi si terrà conto più dell'orale che dello scritto; verrà valutata soprattutto l'efficacia comunicativa più che gli errori grammaticali (Linee Guida MIUR, 2011).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Particolare attenzione viene data alla continuità didattica/formativa perché ogni alunno, nei passaggi dei vari ordini di scuola, possa trovare l'ambiente e le condizioni favorevoli per un percorso scolastico sereno. La Scuola dell'Infanzia partecipa alle iniziative di continuità promosse dalla Scuola Primaria, la Primaria a quelle promosse dalle Scuole Secondarie di Primo grado presenti sul territorio, prevedendo una serie di incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola e programmando attività propedeutiche all'inserimento nella futura realtà scolastica. Al termine dell'anno scolastico, tra i diversi gradi di scuola, avverrà un passaggio di dati e di informazioni necessarie per la conoscenza degli alunni e la formazione delle classi prime. Le modalità e gli strumenti di tali passaggi verranno concordati volta per volta. La continuità sarà intesa anche in senso orizzontale attraverso un "continuum" educativo tra scuola e famiglia.

### **Approfondimento**

---



Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili".

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
  
Colloqui bimestrali con i  
genitori

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collabora con il Coordinatore nella gestione e organizzazione della scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento di Educazione Fisica nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.	1
Docente specialista di Educazione Musicale	Insegnamento di Educazione Musicale nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.	1
Docente specialista di Disegno Informatico.	Insegnamento dei Fondamenti di Disegno Informatico nella scuola Primaria.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tenere la contabilità della scuola e rapporti con i vari consulenti.

Ufficio protocollo

Registrazione di tutta la documentazione della scuola e archiviazione degli atti.

Ufficio per la didattica

- Tenuta fascicoli personali degli alunni; • Compilazione e aggiornamento scheda anagrafica degli alunni scuola Infanzia e Primaria; • Gestione informatica dati alunni; • Libri di testo scuola primaria e cedole librerie; • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione; • Elezioni Organi Collegiali e convocazione assemblea e incontri; • Invio comunicazioni di carattere scolastico; • Aggiornamento dati.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Pagelle on line [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Monitoraggio assenze con messagistica [Assenze approvate sul registro elettronico.](#)

Modulistica da sito scolastico [www.scuolaoblatefrattocchie.it](http://www.scuolaoblatefrattocchie.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzioni per formazione.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Dalla normativa vigente

---

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa. In questa prospettiva, lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei. Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente. La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e ora la legge 107/2015 (La Buona Scuola) riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite nel Piano nazionale della formazione dei docenti. La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale o contrattuale, è scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche. Una delle caratteristiche distintive della scuola italiana è l'attenzione all'inclusione. Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti,



caratterizzante dall'equità e dal rispetto della diversità. Un aspetto chiave è inoltre quello della "presa in carico" dell'alunno, che deve essere realizzato da tutta la "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno. Da qui dunque la necessità di interventi formativi mirati, specifici, modulari – ossia che tengano conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione – e, soprattutto, basati su una visione partecipata dell'inclusione e orientati alla cooperazione e al cooperative teaching. Obiettivi della proposta formativa: • Conoscere la normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali ed i documenti fondamentali relativi all'inclusione; • ideare, pianificare collegialmente un Piano Annuale per l'Inclusione, un Piano Educativo Individualizzato in ottica ICF, un Piano Didattico Personalizzato; • saper progettare un'unità didattica in ottica inclusiva; • conoscere metodi e strategie inclusive per promuovere il successo formativo di ogni singolo alunno; • lavorare in team nell'ottica della collaborazione, del confronto e della condivisione delle buone prassi; • sperimentare mediante attività laboratoriale l'applicazione di strategie e di strumenti tecnologici inclusivi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente e non

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie**

La formazione riguarda soprattutto l'utilizzo del registro elettronico CLASSEVIVA ed è svolta dalla società SPAGGIARI- DESK ITALIA.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'aggiornamento e la formazione permanente costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico. La scuola, pertanto, programma corsi di formazione a livello professionale e cattolico e sollecita i docenti a partecipare a quelli organizzati da altri enti.

La coordinatrice delle attività educative e didattiche invita continuamente il personale docente alla partecipazione a corsi di aggiornamento, al fine di migliorare le proprie competenze, che verranno poi spese per una migliore gestione delle risorse umane (come assegnazione di incarichi o funzioni strumentali).



## Piano di formazione del personale ATA

### Accoglienza, assistenza e vigilanza degli alunni.

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola